

Regolamento interno di disciplina degli alunni

1- Rispetto - Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile. Sono tenuti ad un abbigliamento adeguato e al rispetto dei luoghi, degli strumenti, dei sussidi individuali e comuni, garantendo all'ambiente ordine e decoro.

2- Frequenza - Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate dal Consiglio di classe.

3- Ritardi - I ritardi verranno annotati sul registro di classe e dovranno essere giustificati dai genitori tramite registro elettronico.

4- Diario - Gli alunni devono portare quotidianamente il diario scolastico che è utile strumento di organizzazione del lavoro e talvolta utilizzato come ulteriore mezzo di comunicazione oltre a quello ufficiale del Registro Elettronico. I Genitori sono invitati a controllare con frequenza il Registro Elettronico, prendere visione di compiti e lezioni assegnate, eventuali annotazioni degli Insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria presa visione o adesione qualora richiesta. Pur non essendo più canale ufficiale di comunicazione scuola-famiglia il diario va conservato in modo ordinato e preciso; gli alunni sono tenuti a registrarci sopra i compiti assegnati ed altre comunicazioni importanti per svolgere in modo autonomo il proprio lavoro di studenti. Il diario può essere personalizzato ma non usato come diario personale.

5- Assenze - Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite registro elettronico, all'inizio della prima ora di lezione l'insegnante in servizio provvederà a controllare e validare tali giustifiche. L'alunno che non giustifichi la sua assenza entro 3 giorni, dovrà essere accompagnato da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. Per assenze superiori a cinque giorni è necessario presentare certificato medico di riammissione a scuola. Per lunghi periodi di assenza programmata i genitori sono tenuti ad informare tempestivamente il Dirigente.

6- Uscite - Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno preventivamente avvertire la scuola e venire a prelevare personalmente lo studente e firmare l'apposito registro compilato dal Collaboratore Scolastico in servizio.

- 7- Uscite numerose - Quando le richieste di uscite anticipate o di ingressi ritardati sono numerose, il Dirigente informerà tramite i canali ufficiali la famiglia.
- 8- Cambio di insegnante - Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, ecc...
- 9- Uscite dall'aula - Gli alunni possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.
- 10- Giochi pericolosi - Durante gli intervalli, sia nella scuola che nel cortile sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, ecc...): gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.
- 11- Servizi igienici I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
- 12- Nessuna violenza - Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno che negli spazi esterni della scuola. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri.
- 13- Segnalazione alunni inadempienti - Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici segnaleranno al Dirigente Scolastico i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.
- 14- Seguire le indicazioni- Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni; durante le ore di lezione sorvegliano corridoi e servizi.
- 15- Lezioni di sc. motorie - Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Sc. Motorie dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato del medico di famiglia su modulo A.S.L.
- 16- La scuola non risponde di furti - Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti.

17- Rispetto degli arredi - Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e o alle suppellettili della scuola o del Comune saranno invitati a risarcire i danni.

18- Vietato invitare estranei - È fatto divieto agli alunni invitare estranei ed intrattenersi con loro nella scuola.

19- Vietato utilizzare telefonini e smartphone - È fatto divieto agli alunni di utilizzare il telefonino in classe, nei corridoi o, comunque, negli spazi della Scuola senza un esplicito consenso da parte di un docente e per i soli fini educativi e il tempo necessario; per tutto il resto del tempo i dispositivi dovranno rimanere spenti. Se gli alunni avranno necessità di comunicare con le famiglie, per gravi motivi, potranno farlo tramite la Segreteria.

20- Esclusione dai viaggi di istruzione - L'alunno che abbia subito sanzioni disciplinari, previo insindacabile giudizio del C.d.C, non parteciperà ai viaggi di integrazione culturale.

21- Assolvere gli impegni di studio – Gli alunni sono tenuti ad assumere corretti atteggiamenti durante le lezioni e ad eseguire con regolarità e cura le esercitazioni individuali.

I Diritti degli Alunni

1- Lo studente ha diritto ad una formazione che valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno, la pluralità delle idee e la globalità della persona.

2- La Scuola favorisce l'accoglienza, la solidarietà e il diritto alla riservatezza.

3- Diritto all'informazione. Lo studente ha diritto ad essere informato sull'organizzazione e le norme che regolano la vita della scuola.

4- Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva, al dialogo educativo, alla trasparenza delle valutazioni. Qualora una decisione incida in modo rilevante sull'organizzazione, gli alunni o i loro genitori possono essere invitati, anche su loro richiesta, a riunirsi per discutere, chiedere, proporre.

5: Lo studente ha diritto a:

1. un ambiente favorevole all'apprendimento e alle relazioni

2. offerte formative aggiuntive: integrative, di sostegno, di recupero, di promozione alla salute e di assistenza psicologica

3. salubrità e sicurezza degli ambienti

4. adeguati sussidi e strumentazioni

6: Lo studente ha diritto di trasparenza nella didattica L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il coordinatore/Tutor si fa carico di illustrare alla classe ed alle famiglie il PTOF e riceverà osservazioni e suggerimenti che verranno posti all'analisi e alla discussione del Consiglio di classe/interclasse/intersezione. I docenti esplicitano le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. La valutazione sarà sempre tempestiva e adeguatamente motivata nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento.

Provvedimenti disciplinari

La Scuola nella sua funzione pedagogica deve porsi prioritariamente nell'ottica di facilitare progressi educativi attraverso la gratificazione, il rinforzo positivo e il dialogo costruttivo, piuttosto che orientarsi a interventi repressivi. Qualora necessiti comminare provvedimenti disciplinari, essi devono tendere a rafforzare il senso di responsabilità e a mantenere rapporti corretti nella comunità scolastica. L'alunno ha il diritto di esporre le proprie ragioni.

La sanzione deve essere temporanea, proporzionale all'infrazione e conforme al principio della riparazione del danno.

Le sanzioni che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate dal Consiglio di Classe e limitate a gravi e ripetute infrazioni. Per il rientro a scuola vanno predisposte condizioni di accoglienza o progetti di aiuto.

Agli alunni che mancano costantemente ai doveri scolastici e mantengono persistenti comportamenti scorretti sono inflitte le sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento.

Il presente Regolamento è espressione dell'autonomia organizzativa della Istituzione scolastica dotata di personalità giuridica e disciplina i comportamenti degli utenti e/o attori del servizio scolastico i quali, in relazione al ruolo ed alla funzione che esplicano, sono tenuti a rispettarlo e a farlo rispettare.

Tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento viene comunque disciplinato dalla normativa vigente.

Si riporta di seguito la tabella che individua, per quanto possibile, le tipologie di mancanze

disciplinari, le sanzioni ad esse collegate e gli organi competenti ad erogare le sanzioni stesse.

	MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONI E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	EFFETTI DERIVATI DALLA SANZIONE IRROGATA
1	Scarso impegno nella partecipazione alle lezioni e nello studio; azioni di disturbo in classe; mancanza del materiale scolastico; ritardi non giustificati al rientro in classe dopo l'intervallo e/o al cambio dell'ora.	Ammonizione Verbale	Docente	
2	Reiterazione dei comportamenti descritti sub 1. Assenze sistematiche in caso di verifiche programmate.	-Annotazione sul Registro elettronico -Convocazione formale dei genitori	Docente C.d.C. e interclasse Vicepreside Dirigente Scolastico	Influenza negativamente la valutazione del comportamento
3	Possesso ed utilizzo improprio di strumenti elettronici e/o altri oggetti pericolosi.	-Requisizione temporanea dell'oggetto. --Formale registrazione sul Registro elettronico. --Convocazione dei genitori interessati a cui sarà riconsegnato l'oggetto in	Docente	Influenza negativamente la valutazione del comportamento

3a	Utilizzo degli oggetti e degli strumenti indicati sub.3 con modalità tali da essere riconducibili ad un reato.	Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza	Dirigente scolastico adotta il provvedimento deliberato dal C.d.C. o interclasse	Influenza negativamente la valutazione del comportamento . Eventuale segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie
4	Comportamenti occasionali che turbano il regolare andamento della vita scolastica: mancanza di rispetto nei confronti del D.S., dei docenti, dei cc.ss., dei compagni, ecc. danneggiamento delle strutture, degli impianti e dei sussidi didattici della scuola e del materiale dei compagni, studenti/esse sorpresi a fumare	-Nota sul Registro elettronico. -Convocazione formale dei genitori in Dirigenza. -Lavori utili alla scuola in orario extrascolastico. -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza. -Riparazione del danno, anche pecuniaria, a carico della famiglia.	Docente Vicepreside D.S.	Influenza negativamente la valutazione del comportamento .
5	Sistematici ritardi all'inizio delle lezioni (per una tolleranza di max 5 ritardi a quadrimestre); Mancata giustificazione delle assenze (per una tolleranza max di 3 giorni)	-Richiamo verbale. -Ammonizione scritta sul Registro elettronico. -Convocazione scritta o telefonica alla famiglia. -Riammissione in classe solo se accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci.	Docente	Influenza negativamente la valutazione del comportamento .
5a	Assenza da scuola senza il consenso della famiglia (marinare la scuola).	-Comunicazione telefonica alla famiglia. -Lavori utili alla scuola in orario extrascolastico. -Attività di	D.S. Vicepreside	Influenza negativamente la valutazione del comportamento .

		<p>riflessione e rielaborazione critica</p> <p>del comportamento sanzionato</p>		
5b	<p>Falsificazione della firma dei genitori o analoga forma di occultamento di informazioni ai genitori (per marinare la scuola, per nascondere valutazioni negative, ecc.).</p>	<p>-Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza.</p> <p>-Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati</p>	<p>D.S. adotta il provvedimento deliberato dal C.d.C. o interclasse</p>	<p>Influenza negativamente la valutazione del comportamento .</p>
6	<p>Comportamenti violenti (sia sul piano fisico che su quello psico-emotivo) atti ad intimidire i compagni o a limitarne la libertà personale.</p>	<p>-Sospensione dalle lezioni per non meno di 2 giorni.</p> <p>-Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati</p>	<p>D.S. adotta il provvedimento deliberato dal C.d.C. o interclasse</p>	<p>Influenza negativamente la valutazione del comportamento.</p> <p>Eventuale segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie</p>
6a	<p>Reiterazione dei comportamenti descritti sub 6</p>	<p>-Sospensione dalle lezioni per un periodo fino al massimo di 15 giorni</p>	<p>D.S. adotta il provvedimento deliberato dal C.d.C. o interclasse</p>	<p>Segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie</p> <p>Può determinare la valutazione insufficiente del comportamento</p>

7	Assoluta mancanza di rispetto della/delle religioni (es. bestemmie); delle diverse culture e delle caratteristiche etniche dei compagni e/o dei docenti; dei compagni e delle persone diversamente abili.	-Sospensione dalle lezioni per non meno di 5 giorni. -Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti	D.S. adotta il provvedimento deliberato dal C.d.C. o interclasse	Influenza molto negativamente la valutazione del comportamento. Eventuale segnalazione alle Autorità di Polizia e/o
---	---	---	--	--

		sanzionati		Giudiziarie
7a	Reiterazione dei comportamenti descritti sub 7	-Sospensione dalle lezioni per un periodo fino al massimo di 15 giorni	D.S. adotta il provvedimento deliberato dal C.d.C. o interclasse	Segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie Può determinare la valutazione insufficiente del comportamento
8	Furti di sussidi e materiali sia della scuola che dei compagni, compiuti in orario scolastico	-Sospensione dalle lezioni per non meno di 2 giorni. -Riparazione del danno, anche pecuniaria, a carico della famiglia. -Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati	D.S. adotta il provvedimento deliberato dal C.d.C. o interclasse	Influenza molto negativamente la valutazione del comportamento. Eventuale segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie
9	Furti, danneggiamenti gravi ed atti vandalici a danno degli edifici e del patrimonio scolastico compiuti in orario extrascolastico	-Sospensione dalle lezioni fino al massimo di 15 giorni. -Riparazione del danno, anche pecuniaria, a carico della famiglia. -Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati	D.S. adotta il provvedimento deliberato dal C.d.C. o interclasse	Segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie Determina la valutazione insufficiente del comportamento

NOTE ESPLICATIVE

Occorre tener presente che tutte le sanzioni disciplinari hanno una funzione educativa e devono sempre essere accompagnate da una consapevole azione formativa da parte dei docenti, delle famiglie e dello stesso DS. Nella attuazione delle sanzioni previste dal presente Regolamento, è quanto mai opportuno ispirarsi al principio di gradualità, ovviamente correlato alla gravità della

mancanza disciplinare commessa. E' necessario, infine, sottolineare che le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

- ✓ Dopo 3 note disciplinari, il coordinatore tramite i canali istituzionali, provvederà a riunire il Consiglio di Classe o Interclasse che avrà il compito di stabilire il tipo di provvedimento da adottare (come ad es. mancata partecipazione ai viaggi di istruzione).
- ✓ Gli Organi competenti ad erogare le sanzioni avranno cura di valutare sia i comportamenti che possono costituire un'attenuante alla mancanza disciplinare (es: immediato e leale riconoscimento da parte dell'interessato delle sue responsabilità), sia un'aggravante (es: nascondere le proprie responsabilità riversandole su altri; commettere la mancanza in situazioni oggettivamente più a rischio: viaggi di istruzione, visite guidate, nei servizi igienici, nei laboratori; violare le norme disciplinari in gruppo...).
- ✓ La procedura con cui vengono adottati i provvedimenti disciplinari indicati nella tabella di cui sopra, dovrà essere agile, semplificata ma, comunque, idonea a garantire sia l'accertamento dei fatti che delle responsabilità.
- ✓ In alcuni casi, le sanzioni disciplinari possono essere accompagnate o esaurirsi nello svolgimento, da parte del discente, di attività di natura sociale e/o culturale che producono vantaggio sia all'interessato che alla comunità scolastica: riordino delle biblioteche scolastiche/archivi/cataloghi; produzione di elaborati che inducano il discente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica dei propri comportamenti.